



PIANO SCOLASTICO

PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA (DDI)

Abbreviazioni e sigle:

- **PAT: Provincia Autonoma di Trento**
- **DDI: Didattica Digitale Integrata**
- **AID: Attività Integrate Digitali**
- **BES: Bisogni Educativi Speciali**
- **PEI: Piano Educativo Individualizzato**
- **PEP: Progetto Educativo Personalizzato**

Art. 1 – Finalità, ambito di applicazione e informazione

1. Il presente Piano individua le modalità di attuazione della **Didattica Digitale Integrata (DDI)** dell'Istituto d'Istruzione Superiore Don Milani di Rovereto.
2. Il Piano è redatto tenendo conto delle norme e dei documenti elencati in premessa ed è approvato, dal Collegio dei Docenti, l'organo collegiale responsabile dell'organizzazione delle attività didattiche ed educative della Scuola.
3. Il presente Piano ha validità a partire dall'anno scolastico 2020/2021 e può essere modificato dagli organi collegiali competenti.
4. Il Dirigente Scolastico invia tramite posta elettronica a tutti i membri della comunità scolastica il presente Piano e ne dispone la pubblicazione sul sito web istituzionale della Scuola.
5. Parte integrante del piano è il Regolamento per la Didattica Digitale Integrata.

Art. 2 - Premesse - Normativa di riferimento

1. A seguito dell'emergenza sanitaria da SARS-CoV-2, il D.L. 8 aprile 2020, n. 22, convertito, con modificazioni, con Legge 6 giugno 2020, n. 41, all'articolo 2, comma 3, stabilisce che il personale docente assicura le prestazioni didattiche nelle modalità a distanza, utilizzando strumenti informatici o tecnologici a disposizione, ed integra pertanto l'obbligo, prima vigente solo per i Dirigenti Scolastici, di "attivare" la didattica a distanza mediante adempimenti dirigenziali relativi all'organizzazione dei tempi di erogazione, degli strumenti





tecnologici, degli aiuti per sopperire alle difficoltà delle famiglie e dei docenti privi di sufficiente connettività.

2. La delibera n.1030 del 22 luglio 2020 della Provincia Autonoma di Trento “Adozione del piano operativo dell’Istruzione – anno scolastico 2020/2021” stabilisce che, per la scuola secondaria di secondo grado, “la didattica da remoto o a distanza, con l’impiego di apparati tecnologici in rete, può considerarsi unicamente in funzione di specifiche necessità formative, ma in una logica di complemento ed integrazione degli apprendimenti in presenza. In tal senso l’attività didattica da remoto o a distanza non potrà riguardare l’impegno orario prevalente di singole discipline previste dai Piani di studio provinciali”.
3. La deliberazione n. 1298 della Giunta Provinciale del 28 agosto 2020 recante in oggetto “Approvazione linee di indirizzo per la didattica digitale integrata nelle istituzioni scolastiche e formative del Trentino in situazione di massima emergenza ” ed in particolare le “Linee guida per la Didattica digitale integrata” approfondiscono ulteriormente quanto già espresso nei sopracitati documenti fornendo linee di indirizzo per la progettazione della Didattica Digitale Integrata **in modalità anche complementare alla didattica in presenza** per le scuole secondarie di secondo grado. In particolare, per gli organi collegiali, vengono definiti i seguenti compiti:
 - **Il Collegio dei Docenti fissa criteri e modalità per erogare la didattica digitale integrata**, adattando la progettazione dell’attività educativa e didattica in presenza alla modalità a distanza, anche in riferimento alla modalità complementare, affinché la proposta didattica del singolo docente si inserisca in una cornice pedagogica e metodologica condivisa, che garantisca omogeneità all’offerta formativa dell’istituzione scolastica.
 - **i Consigli di Classe rimodulano le progettazioni didattiche** individuando i contenuti essenziali delle discipline, i nodi interdisciplinari, gli apporti dei contesti non formali e informali all’apprendimento, al fine di porre gli alunni, pur a distanza, al centro del processo di insegnamento-apprendimento per sviluppare quanto più possibile autonomia e responsabilità.
5. La DDI è lo strumento didattico che consente di garantire il diritto all’apprendimento in caso di:
 - difficoltà organizzative dipendenti da situazioni di conclamata emergenza;
 - nuovo lockdown;
 - di quarantena o isolamento fiduciario (senza sorveglianza attiva) di singoli, studenti, o di interi gruppi classe;
 - situazioni di fragilità degli studenti debitamente certificate.
6. La DDI è uno strumento utile per far fronte a particolari esigenze di apprendimento degli studenti, quali quelle dettate da assenze prolungate per ospedalizzazione, terapie mediche, particolari esigenze familiari, pratica sportiva ad alto livello, etc. La DDI è pertanto orientata





a tutte quelle situazioni temporanee di fragilità nelle condizioni di salute, opportunamente attestate e riconosciute, fornendo agli studenti, nei casi menzionati, un supporto all'apprendimento dal proprio domicilio, senza per questo poter replicare o sostituire il piano formativo nella sua interezza.

7. La DDI può consentire, sulla base della disponibilità del docente interessato, di integrare e arricchire la didattica quotidiana in presenza. In particolare, la DDI può essere uno strumento utile per:
- gli approfondimenti disciplinari e interdisciplinari;
 - la personalizzazione dei percorsi e il recupero degli apprendimenti;
 - lo sviluppo di competenze disciplinari e personali;
 - può rispondere alle esigenze dettate da bisogni educativi speciali.
8. Le **Attività Integrate Digitali (AID)** possono essere distinte in due modalità, sulla base dell'interazione tra insegnante e gruppo di studenti. Le due modalità concorrono in maniera sinergica al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento e allo sviluppo delle competenze personali e disciplinari:
- a. attività sincrone, ovvero svolte con l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di studenti. In particolare, sono da considerarsi attività sincrone:
- i. le videolezioni in diretta, intese come sessioni di comunicazione interattiva audio-video in tempo reale, comprendenti anche la verifica orale degli apprendimenti;
 - ii. lo svolgimento di compiti quali la realizzazione di elaborati digitali o la risposta a test più o meno strutturati con il monitoraggio in tempo reale da parte dell'insegnante, ad esempio utilizzando applicazioni quali quelle messe a disposizione dalla Google Suite for Education;
- b. attività asincrone, ovvero senza l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di studenti. Sono da considerarsi attività asincrone le attività strutturate e documentabili, svolte con l'ausilio di strumenti digitali, quali:
- i. l'attività di approfondimento individuale o di gruppo con l'ausilio di materiale didattico digitale fornito o indicato dall'insegnante;
 - ii. visione di videolezioni, documentari o altro materiale video predisposto o indicato dall'insegnante;
 - iii. esercitazioni, risoluzione di problemi, produzione di relazioni e rielaborazioni in forma scritta/multimediale o realizzazione di artefatti digitali nell'ambito di un project work.

L'attività di studio autonomo da parte degli studenti è essenziale e si affianca alle attività integrate digitali e pertanto, la stessa, non può essere considerata come AID.

Le AID asincrone vanno infatti intese come attività di insegnamento-apprendimento strutturate e documentabili che prevedono lo svolgimento autonomo da parte degli studenti di compiti precisi assegnati di volta in volta, anche su base plurisettimanale o





diversificati per piccoli gruppi.

9. Nella progettazione delle AID sia sincrone che asincrone, è quindi opportuno ricorrere a metodologie didattiche diversificate rispetto alla mera lezione frontale.
10. I docenti per le attività di sostegno concorrono, in stretta collaborazione con i colleghi, allo sviluppo delle unità di apprendimento per la classe curando l'interazione tra gli insegnanti e tutti gli studenti, sia in presenza che attraverso la DDI, mettendo a punto materiale individualizzato o personalizzato da far fruire agli alunni con Bisogni Educativi Speciali in accordo con quanto stabilito nei PEP o nei PEI.
11. L'Animatore digitale e la figura strumentale per le nuove tecnologie, garantiscono il necessario sostegno alla DDI, progettando e realizzando:
 - attività di formazione interna e supporto rivolte al personale scolastico docente e non docente, anche attraverso la creazione e/o la condivisione di guide e tutorial in formato digitale nonché la definizione di procedure per la corretta conservazione e/o la condivisione di atti amministrativi e dei prodotti delle attività collegiali, dei gruppi di lavoro e della stessa attività didattica;
 - attività di alfabetizzazione digitale rivolte agli studenti dell'Istituto, anche attraverso il coinvolgimento di quelli più esperti, finalizzate all'acquisizione delle abilità di base per l'utilizzo degli strumenti digitali e, in particolare, delle piattaforme in dotazione per le attività didattiche.

Art. 3 - Piattaforme digitali in dotazione e loro utilizzo

1. Le piattaforme digitali istituzionali in dotazione all'Istituto sono:
 - il Registro elettronico **Mastercom** che, tra l'altro, consente di gestire l'Agenda di classe, le valutazioni, le note e le sanzioni disciplinari, la bacheca delle comunicazioni e i colloqui scuola-famiglia;
 - la Google Suite for Education (o GSuite), fornita gratuitamente da Google a tutti gli istituti scolastici con la possibilità di gestire fino a 10.000 account utente. La GSuite in dotazione all'Istituto è associata al dominio della scuola e comprende un insieme di applicazioni sviluppate direttamente da Google, quali Gmail, Drive, Calendar, Documenti, Fogli, Presentazioni, Moduli, Meet, Classroom, o sviluppate da terze parti e integrabili nell'ambiente, alcune delle quali particolarmente utili in ambito didattico.
2. Per il corso diurno nessun'altra piattaforma potrà essere utilizzata durante la DDI.
3. Per i corsi serali e centro EDA i docenti, in accordo con i corsisti, scelgono in libertà le piattaforme digitali più funzionali allo svolgimento della DDI.





4. Nell'ambito delle AID in modalità sincrona, gli insegnanti firmano il Registro di classe in corrispondenza delle ore di lezione svolte come da orario settimanale delle lezioni sincrone della classe. Nelle note l'insegnante specifica l'argomento trattato e/o l'attività svolta.
5. Nell'ambito delle AID in modalità asincrona, gli insegnanti appuntano sull'Agenda di classe, in corrispondenza del termine della consegna, l'argomento trattato e l'attività richiesta al gruppo di studenti, avendo cura di evitare sovrapposizioni con le altre discipline che possano determinare un carico di lavoro eccessivo.

Art. 4 - Quadri orari settimanali e organizzazione della DDI

1. L'organizzazione oraria dell'Istituto d'Istruzione Superiore Don Milani di Rovereto prevede 35 unità orarie (compreso l'Insegnamento della Religione Cattolica) di 50 minuti su 5 giorni con due rientri pomeridiani.

2. DDI COME MODALITA' PARZIALE

In particolari situazioni dettate da una situazione temporanea di conclamata di emergenza, per esigenze strettamente organizzative il Dirigente Scolastico determinerà lo svolgimento della DDI in modalità complementare totalmente sincrona di una parte delle lezioni, pari al massimo del 25%, per il gruppo classe interessato. In tale evenienza la durata della lezione sincrona è fissata in tempo massimo di 40 minuti i restanti 10 minuti sono dedicati dal docente all'espletamento degli aspetti organizzativi e burocratici relativi alla conduzione della lezione.

3. DDI COME MODALITA' UNICA

1. Nel caso sia necessario attuare la DDI come modalità unica, ad esempio in caso di nuovo lockdown o di misure di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 che interessino per intero uno o più gruppi classe, l'intera programmazione delle AID in modalità sincrona segue un quadro orario settimanale delle lezioni stabilito dal Dirigente Scolastico. Se tale eventualità si verificasse, a ciascuna classe verrà assegnato un monte ore settimanale di almeno 20 unità orarie da 40 minuti di attività didattica sincrona, garantendo per ogni disciplina attività di tipo sincrone.
2. In caso di DDI come modalità didattica unica, ciascun insegnante completerà autonomamente, in modo organizzato e coordinato con i colleghi del Consiglio di classe, il proprio monte ore disciplinare, con AID in modalità asincrona. Il monte ore disciplinare non comprende l'attività di studio autonomo della disciplina normalmente richiesto al di fuori delle AID asincrone.

4. PERCORSI DI APPRENDIMENTO IN CASO DI ISOLAMENTO O CONDIZIONI DI FRAGILITA'





1. Nel caso in cui le misure di prevenzione e di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 e della malattia COVID-19, indicate dal Dipartimento di prevenzione territoriale, prevedano l'allontanamento dalle lezioni in presenza di una o più classi, dal giorno successivo prenderanno il via, con apposita disposizione del Dirigente Scolastico, per le classi individuate e per tutta la durata degli effetti del provvedimento, le attività di DDI in modalità unica sia sincrona che asincrona sulla base di un orario settimanale appositamente predisposto dal Dirigente Scolastico.

Se tale eventualità si verificasse, a ciascuna classe verrà assegnato un monte ore settimanale di almeno **20 unità orarie da 40 minuti di attività didattica sincrona**. Ciascun insegnante completerà autonomamente, in modo organizzato e coordinato con i colleghi del Consiglio di classe, il proprio monte ore disciplinare, con AID in modalità asincrona. Il monte ore disciplinare non comprende l'attività di studio autonomo della disciplina normalmente richiesto al di fuori delle AID asincrone.

2. Nel caso in cui le misure di prevenzione e di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 e della malattia COVID-19 riguardino singoli studenti o piccoli gruppi, il Consiglio di Classe si riunirà tempestivamente e prenderà accordi per organizzare la didattica distanza per tali studenti al fine di garantire il diritto all'apprendimento dei soggetti interessati.

5. RIDUZIONE DELL'UNITA' ORARIA

1. La riduzione dell'unità oraria di lezione è stabilita:
 - in base alla delibera provinciale N.1298 del 28 agosto 2020.
 - per la necessità di salvaguardare, in rapporto alle ore da passare al computer, la salute e il benessere sia degli studenti che degli insegnanti, in tal caso equiparabili per analogia ai lavoratori in smart working e che pertanto non saranno tenuti al recupero dei minuti derivanti dalla riduzione oraria della lezione.

6. GENERALITA' ORGANIZZATIVE

1. Di ciascuna AID asincrona l'insegnante stima l'impegno richiesto al gruppo di studenti in termini di numero di unità orarie stabilendo dei termini per la consegna/restituzione che tengano conto del carico di lavoro complessivamente richiesto al gruppo classe e bilanciando opportunamente le attività da svolgere con l'uso di strumenti digitali con altre tipologie di studio al fine di garantire la salute degli studenti.
2. Sarà cura dell'insegnante coordinatore di classe monitorare il carico di lavoro assegnato agli studenti tra attività sincrone/asincrone e online/offline, in particolare le eventuali sovrapposizioni di verifiche o dei termini di consegna di AID asincrone di diverse discipline.
3. Per garantire la disconnessione del docente le consegne relative alle AID per il corso diurno sono assegnate dal lunedì al venerdì, entro le ore 16.30 e i termini per le consegne sono fissati, sempre dal lunedì al venerdì, entro le ore 19:00, per consentire agli studenti di organizzare la propria attività di studio, lasciando alla scelta personale lo svolgimento di attività di studio autonomo anche durante il fine settimana.





Art. 5 – Criteri per la determinazione del contingente di studenti avvalentesi della DDI.

1. Qualora si rendesse necessario limitare il numero di presenze contemporanee all'interno dell'Istituto per favorire le misure di prevenzione e di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 e della malattia COVID-19 o per i casi previsti dall'art. N.4 comma 2; per la determinazione dei contingenti di studenti che dovranno fruire della DDI si prenderanno in considerazione i seguenti criteri:
 - a) età degli studenti e classe di appartenenza;
 - b) grado di autonomia relativamente allo studio, alla gestione della didattica in presenza a distanza e degli apprendimenti;
 - c) situazioni di fragilità;
 - d) studenti con BES.

I criteri a) e b) salvaguarderanno prioritariamente la didattica in presenza per le classi del biennio.

Art. 6 – Modalità di svolgimento delle attività sincrone

1. Nel caso di videolezioni rivolte all'intero gruppo classe e/o programmate nell'orario settimanale, l'insegnante avvierà direttamente la videolezione utilizzando Google Meet all'interno di Google Classroom, in modo da rendere più semplice e veloce l'accesso alla videoconferenza degli studenti.
2. Nel caso di videolezioni individuali o per piccoli gruppi, o altre attività didattiche in videoconferenza (incontri con esperti, etc.), l'insegnante invierà l'invito al meeting su Google Meet creando un nuovo evento sul proprio Google Calendar, specificando che si tratta di una videoconferenza con Google Meet e invitando a partecipare gli studenti e gli altri soggetti interessati tramite il loro indirizzo email individuale istituzionale o di gruppo.
3. All'inizio della videoconferenza, l'insegnante avrà cura di rilevare la presenza degli studenti e le eventuali assenze che andranno inserite nel registro elettronico. L'assenza alle videolezioni programmate da orario settimanale deve essere giustificata alla stregua delle assenze alle lezioni in presenza.
4. Il Docente effettua la lezione con videocamera e microfoni attivi, in un ambiente adatto e in condizioni adeguate allo svolgimento dell'attività didattica.
5. Durante lo svolgimento delle videolezioni agli studenti è richiesto il rispetto delle seguenti regole:
 - accedere con puntualità, secondo quanto stabilito dall'orario settimanale delle videolezioni o dall'insegnante. Il link di accesso al meeting è strettamente riservato, pertanto è fatto divieto a ciascuno di condividerlo con soggetti esterni alla classe o all'Istituto;





- partecipare al meeting con la videocamera attivata che inquadra la studentessa o lo studente stesso in primo piano, in un ambiente adatto e possibilmente privo di rumori di fondo, con un abbigliamento adeguato e provvisti del materiale necessario per lo svolgimento dell'attività;
- partecipare ordinatamente al meeting;
- la partecipazione al meeting con la videocamera disattivata è consentita solo in casi particolari e su richiesta motivata all'insegnante prima dell'inizio della sessione. A fronte di un rifiuto immotivato all'accensione della videocamera, l'insegnante attribuisce una nota disciplinare sul registro elettronico.

Art. 7 - Modalità di svolgimento delle attività asincrone

1. Gli insegnanti progettano e realizzano in autonomia, ma coordinandosi con i colleghi del Consiglio di Classe, le AID in modalità asincrona anche su base plurisettimanale.

2. Gli insegnanti utilizzano Google Classroom come piattaforma di riferimento per gestire gli apprendimenti a distanza all'interno del gruppo classe o per piccoli gruppi. Google Classroom consente di creare e gestire i compiti, le valutazioni formative e i feedback dell'insegnante, tenere traccia dei materiali e dei lavori del singolo corso, programmare le videolezioni con Google Meet, condividere le risorse e interagire nello stream o via mail.

3. Google Classroom utilizza Google Drive come sistema cloud per il tracciamento e la gestione automatica dei materiali didattici e dei compiti, i quali sono conservati in un archivio per essere riutilizzati in contesti diversi. Tramite Google Drive è possibile creare e condividere contenuti digitali con le applicazioni collegate, sia incluse nella GSuite, sia prodotte da terzi e rese disponibili sull'intero dominio @domir.it .

4. Tutte le attività svolte in modalità asincrona devono essere documentabili e, in fase di progettazione delle stesse, va stimato l'impegno orario richiesto agli studenti ai fini della corretta restituzione del monte ore disciplinare complessivo.

5. Gli insegnanti progettano e realizzano le AID asincrone in maniera integrata e sinergica rispetto alle altre modalità didattiche a distanza sincrone e in presenza, sulla base degli obiettivi di apprendimento individuati nella programmazione disciplinare, ponendo particolare attenzione all'aspetto relazionale del dialogo educativo, alla sua continuità, alla condivisione degli obiettivi con gli studenti, alla personalizzazione dei percorsi di apprendimento e alla costruzione di significati.

Art. 8 – Aspetti disciplinari relativi all'utilizzo degli strumenti digitali (Regolamento)

1. Eventuali abusi da parte di altri studenti o persone esterne alla scuola, occorsi prima, durante e dopo ogni sessione di lavoro Google Meet e, più in generale, Google Suite for Education, saranno individuati tramite un sistema di controllo efficace e puntuale dall'amministratore di sistema.





2. Gli account personali sul Registro elettronico e sulla Google Suite for Education sono degli account di lavoro o di studio. Pertanto è proibito il loro utilizzo per motivi che esulano le attività didattiche, la comunicazione istituzionale della Scuola o la corretta e cordiale comunicazione personale o di gruppo tra insegnanti e studenti, nel rispetto di ciascun membro della comunità scolastica, della sua privacy e del ruolo svolto.

3. In particolare, è vietato, per chiunque ne faccia utilizzo, diffondere immagini o registrazioni relative alle persone che partecipano alle videolezioni, disturbare lo svolgimento delle stesse, utilizzare gli strumenti digitali per produrre e/o diffondere contenuti osceni o offensivi.

4. Il mancato rispetto di quanto stabilito nel presente Regolamento da parte degli studenti può portare all'attribuzione di note disciplinari e all'immediata convocazione a colloquio dei genitori, e, nei casi più gravi, all'irrogazione di sanzioni disciplinari con conseguenze sulla valutazione intermedia e finale della Capacità relazionale.

Art. 9 - Strumenti e criteri di valutazione degli apprendimenti

IN CASO DI DDI APPLICATA PER UN PERIODO CONTINUATIVO SUPERIORE A 30 GIORNI DI LEZIONE

Corsi diurni

Numero minimo di valutazioni per quadrimestre per discipline svolte con orario settimanale interamente a distanza.

Il numero minimo di valutazioni per quadrimestre e per ogni disciplina è fissato in 3. Una di queste farà riferimento ad una valutazione di tipo integrata e le altre due (o più) riguarderanno la verifica degli apprendimenti.

La valutazione integrata avverrà attraverso la compilazione per ogni studente della griglia di valutazione "A".

La valutazione numerica della valutazione integrata sarà trascritta sul registro elettronico prima dello scrutinio quadrimestrale o finale.

Numero minimo di valutazioni per quadrimestre per discipline svolte con orario settimanale parzialmente a distanza.

Il numero minimo di valutazioni per quadrimestre e per ogni disciplina è uguale a quello fissato per la didattica in presenza.

Corsi serali

Numero minimo di valutazioni per discipline svolte con orario interamente a distanza.

Rimane necessaria una valutazione finale per ciascuna Unità didattica di apprendimento.

Centro EDA

Numero minimo di valutazioni per quadrimestre per discipline svolte con orario interamente a distanza





Per i corsi del centro EDA Il numero minimo di valutazioni per il quadrimestre e per ogni disciplina è fissato in 3 di cui due di tipo integrato. La valutazione integrata avverrà attraverso la compilazione per ogni studente della griglia di valutazione "A".

La valutazione numerica della valutazione integrata sarà trascritta sul registro elettronico prima dello scrutinio quadrimestrale o finale.

Numero minimo di valutazioni per quadrimestre per discipline svolte con orario parzialmente a distanza.

Il numero minimo di valutazioni per quadrimestre e per ogni disciplina è uguale a quello fissato in presenza.

CRITERI GENERALI PER LA VALUTAZIONE DELLA DIDATTICA A DISTANZA

DIURNO

Come l'attività didattica, anche la verifica può essere di tipo sincrono e asincrono.

La valutazione della DDI si sostanzia in due tipi di valutazione:

- Valutazione integrata
- Valutazione degli apprendimenti

Valutazione integrata delle competenze delle attività didattiche a distanza

La valutazione integrata va effettuata indistintamente per ogni studente della classe secondo la griglia "A" e deve tener conto:

- dell'assiduità;
- del tipo di partecipazione;
- dell'interesse e cura dell'approfondimento;
- della capacità di relazione a distanza;

secondo i descrittori riportati nella griglia "A".

La valutazione integrata va sempre effettuata per discipline svolte in DDI sia con orario parziale che totale che si svolgono in modo continuativo per un tempo superiore ai 30 giorni di lezione.

Valutazione degli apprendimenti

Possono essere effettuati a scelta del docente e secondo le necessità della sua didattica e nel rispetto ai PEI e PEP tra:

- a) verifiche orali.
 - Colloqui e verifiche orali faccia a faccia in video-collegamento in presenza di altri studenti (uno o più). Oppure esposizione autonoma di argomenti a seguito di attività di ricerca personale o approfondimenti, anche attraverso file audio e video, inviati ai docenti.
- b) verifiche scritte.
 - Esposizione scritta autonoma di argomenti a seguito di attività di ricerca personale o approfondimenti.
 - Compiti a tempo su apposita piattaforma, Moduli di Google, Google Classroom, o un altro dei tanti tool possibili.
 - Verifica asincrona con consegna di svolgimento di un prodotto scritto, che sarà poi approfondito in sincrono: in sede di videoconferenza il docente potrà chiedere allo studente ragione di determinate affermazioni o scelte effettuate nello scritto a distanza: la formula di





verifica si configurerà, quindi, come forma ibrida (scritto + orale) e la valutazione sarà effettuata tenendo in considerazione entrambe le modalità.

- Saggi, relazioni, produzione di testi anche con collegamenti ipertestuali
- Mappe mentali che riproducono le connessioni del processo di apprendimento, i percorsi mentali
- Esperimenti e relazioni di laboratorio. Relazione di laboratorio. (In assenza di un laboratorio fisico è possibile lavorare con gli studenti in laboratori virtuali).

Ulteriori specifiche.

1. Se una disciplina è svolta interamente in modalità online, per gli studenti che, in maniera ingiustificata, non partecipano in alcun modo alle attività sincrone e che non consegnano compiti ed elaborati in alcune discipline, vi sarà solo la valutazione integrata. In questo specifico caso le valutazioni integrate dovranno essere in un numero pari a due a quadrimestre, una nella prima parte del periodo di DDI e l'altra nella parte finale.
2. Per gli studenti che pur partecipando attivamente alla didattica a distanza non consegnano i compiti o li consegnano con estremo ritardo e in maniera ingiustificata il docente applicherà la griglia di valutazione adottata dal rispettivo dipartimento disciplinare.
3. Per gli studenti che hanno comprovate difficoltà di connessione e che siano state già dichiarate all'inizio delle attività online, alle quali si può imputare l'assenza alle video lezioni, nei casi in cui sia effettuata didattica sincrona, si assegnerà comunque, in sede di valutazione integrata, un giudizio sufficiente per quanto riguarda l'assiduità alle lezioni.
4. Non ci sarà distinzione tra prove scritte e prove orali.
5. Si utilizzeranno per la valutazione due griglie uniche: la griglia "A" di osservazione delle attività didattiche a distanza (valutazione integrata) e una griglia di valutazione degli apprendimenti relativa ai rispettivi dipartimenti disciplinari.
6. Resterà invariato per gli alunni con BES l'utilizzo di strumenti compensativi e misure dispensative previste dai rispettivi piani PEI e PEP e per gli alunni di origine straniera la programmazione personalizzata prevista dai rispettivi PDP. Per gli studenti dei corsi serali, ciascun percorso sarà adattato nelle modalità consentite dalla FAD.
7. Per tutti gli alunni, principalmente per gli alunni disabili, tutti gli interventi saranno finalizzati a mantenere vivo il senso di appartenenza alla comunità scolastica e di partecipazione alla vita collettiva. I docenti di sostegno supporteranno, anche grazie al costante contatto con le famiglie, gli alunni diversamente abili anche tramite calendarizzazioni di compiti e attività.
8. Nella valutazione della capacità va tenuta in considerazione l'intera esperienza scolastica, includendo anche la valutazione integrata collegata alla didattica a distanza.
9. Per i corsi serali rimangono inalterate le modalità di valutazione per la didattica in presenza.

IN CASO DI DDI APPLICATA PER UN PERIODO CONTINUATIVO FINO A 30 GIORNI DI LEZIONE

La valutazione degli apprendimenti realizzati con la DDI segue gli stessi criteri della valutazione degli apprendimenti realizzati in presenza.

GENERALITA' SULLA VALUTAZIONE





La valutazione deve essere costante, garantire trasparenza e tempestività e, ancor più laddove dovesse venir meno la possibilità del confronto in presenza, la necessità di assicurare feedback continui sulla base dei quali regolare il processo di insegnamento/apprendimento. La garanzia di questi principi cardine consentirà di rimodulare l'attività didattica in funzione del successo formativo di ciascuno studente, avendo cura di prendere ad oggetto della valutazione non solo il singolo prodotto, quanto l'intero processo.

La valutazione integrata tiene conto:

- dell'assiduità;
- del tipo di partecipazione;
- dell'interesse e cura dell'approfondimento;
- della capacità di relazione a distanza;

L'insegnante riporta sul Registro elettronico gli esiti delle verifiche degli apprendimenti svolte nell'ambito della DDI con le stesse modalità delle verifiche svolte in presenza. Nelle note che accompagnano l'esito della valutazione, l'insegnante indica con chiarezza i nuclei tematici oggetto di verifica e le modalità di verifica. In caso di valutazione negativa si suggerisce anche l'inserimento di un giudizio sintetico con le strategie da attuare autonomamente per il recupero.

La valutazione degli apprendimenti realizzati con la DDI dagli studenti con BES è condotta sulla base dei criteri e degli strumenti definiti e concordati nei PEP o nei PEI.

I consigli di classe e i singoli docenti individuano gli strumenti per la verifica degli apprendimenti in relazione alle metodologie utilizzate. In questo contesto si sconsiglia fortemente il ricorso a modalità di verifica che comportino la produzione di materiali cartacei (ad eccezione di particolari esigenze correlate a singole discipline o a particolari bisogni degli alunni). Si sottolinea quindi l'importanza di utilizzare strumenti digitali che possano essere opportunamente conservati nelle repository delle piattaforme digitali utilizzate.

Art. 10 – Supporto alle famiglie prive di strumenti digitali

1. Al fine di offrire un supporto alle famiglie prive di strumenti digitali è istituito annualmente un servizio di comodato d'uso gratuito di personal computer e altri dispositivi digitali, per favorire la partecipazione delle studentesse e degli studenti alle attività didattiche a distanza.
2. **Analisi del fabbisogno.** L'Istituto d'Istruzione Superiore Don Milani di Rovereto, per l'anno scolastico 2020/2021, presenta 860 studenti iscritti ai corsi diurni e circa 100 ai corsi serali. A seguito della Deliberazione della Giunta Provinciale n. 462 del 09/04/2020 "Programmazione di risorse da destinare alle istituzioni del secondo ciclo di istruzione e formazione per acquisto dispositivi digitali e approvazione linee di indirizzo nell'ambito del Programma Operativo Fondo sociale europeo 2014-2020 della Provincia Autonoma di Trento", sono stati stanziati fondi con i quali la scuola è stata in grado di mettere a disposizione 55 computer da destinare ad altrettanti studenti che ne facciano richiesta. La graduatoria per l'assegnazione dei PC agli studenti è stata stilata sulla base dei seguenti criteri:

- dichiarazione ISEE;





- precedenza cronologica di presentazione della domanda in caso di parità di condizioni delle dichiarazioni ISEE;
- in caso di mancanza di dichiarazione ISEE i candidati verranno posti in coda alla graduatoria in base all'ordine di presentazione della domanda.

In caso di ulteriori necessità verrà valutata, dal Dirigente Scolastico, assistito dall'animatore digitale e dall'amministratore di rete dell'istituto, la possibilità di supportare gli studenti per sopperire ad eventuali difficoltà di fruizione della DDI.

Inoltre, l'Istituto di Istruzione Don Milani di Rovereto, grazie all'adesione a due bandi PON – Asse II (FESR) ha ottenuto il finanziamento per l'acquisto di ulteriori 62 CromeBook (PON – Smart Class CIA) e di 12 notebook (PON – Smart Class) da destinare all'utenza che ne faccia richiesta.

Art. 11 – Rapporti Scuola - Famiglia

1. L'Istituto d'Istruzione Superiore Don Milani si impegna ad informare le famiglie e a condividere il presente piano per la DDI. Saranno altresì comunicati:
 - gli orari delle attività in DDI sincrona;
 - gli approcci educativi e i materiali formativi (per studenti in condizioni di fragilità o con BES che necessitino di affiancamento).
2. I colloqui scuola - famiglia verranno svolti in videoconferenza fino al termine dell'emergenza sanitaria.

Art. 12 – Formazione agli adulti - Corsi Serali

3. L'Istituto d'Istruzione Superiore Don Milani offre ai propri studenti del corso serale, le modalità di fruizione dei corsi anche in modalità DDI sia sincrona che asincrona. I docenti stessi, da diversi anni condividono materiali con tutti gli studenti e si connettono in videoconferenza con coloro che intendono seguire la lezione dal proprio domicilio.
4. Dall'anno scolastico 2020/21, in maniera strutturata, le lezioni del venerdì sera saranno programmate a distanza con modalità sincrone.
5. Nell'eventualità di una possibile adozione della didattica digitale integrata come modalità sostitutiva a quella in presenza, verranno garantite almeno 4 unità orarie giornaliere in modalità sincrona. Il completamento della rimanente quota oraria, per tutti i percorsi, verrà svolto con attività in modalità asincrona.

Art. 13 – Aspetti riguardanti la privacy

1. Gli insegnanti dell'Istituto sono nominati dal Dirigente Scolastico quali autorizzati al trattamento dei dati personali degli studenti e delle loro famiglie ai soli fini dello svolgimento delle proprie funzioni istituzionali e nel rispetto della normativa vigente.
2. Gli studenti e/o chi ne esercita la responsabilità genitoriale, in fase di iscrizione dello studente:
 - a) Prendono visione dell'Informativa sulla privacy dell'Istituto ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 (GDPR);
 - b) Sottoscrivono l'informativa sull'utilizzo della Google Suite for Education,





comprendente anche l'accettazione dell'insieme di regole che disciplinano il comportamento degli studenti in rapporto all'utilizzo degli strumenti digitali.

ALLEGATI

- ALLEGATO "A"

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Dott. Paolo Chincarini

